

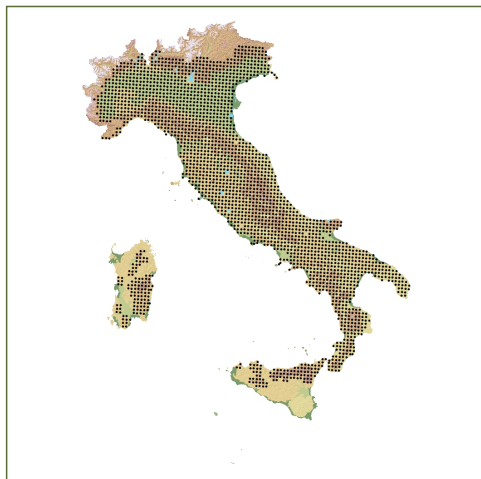
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

D.311

Cespuglieti temperati a latifoglie decidue

Ultimo aggiornamento: 26/06/2026



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Cespuglieti temperati e submediterranei a caducifoglie, diffusi dal piano pianiziale a quello montano. Si tratta di cenosi più o meno aperte, prevalentemente mesofile, da mesoneutrofile a calcifile. Naturalmente presenti lungo i margini forestali come mantelli di boschi di querce, carpini, faggio, frassini ed aceri, oggi risultano estremamente diffusi sia come stadi iniziali di ricolonizzazione di pascoli o ex-coltivi che come siepi lungo i campi coltivati su suoli relativamente ricchi in nutrienti. Sono caratterizzati dalla dominanza o codominanza di diversi arbusti decidui spinosi appartenenti ai generi *Prunus*, *Rosa*, *Crataegus* e *Berberis*. È possibile la copresenza di *Juniperus communis*, *Buxus sempervirens* o *Spartium junceum* che non devono mai risultare dominanti, altrimenti le formazioni devono essere riferite agli habitat: *Ginepreti collinari e montani* (D.321), *Cespuglieti a Buxus sempervirens* (D.322), *Ginestre a Spartium junceum* (D.332).

Habitat uniformemente distribuito dall'ambito pianiziale alla fascia montana, si rinviene sia su terreni profondi in condizioni fresco-umide che su suoli più poveri in condizioni più secche, sia in piano che su pendio. L'habitat risulta estremamente plastico in quanto è in grado di adattarsi a diverse condizioni ambientali cambiando eventualmente la composizione o la dominanza specifica nel singolo ecotopo.

Sono formazioni arbustive tipicamente preforestali in cui, nelle situazioni più mature, possono essere già presenti individui arborei sparsi. La velocità di evoluzione o la stabilità di questi arbusteti sono legate alle attività umane presenti nel singolo ecotopo; ad esempio, il mantenimento di una, anche minima, attività di pascolo sulla coltre erbacea che si riscontra tra i singoli cespugli rallenta o impedisce qualsiasi fase evolutiva mantenendo la fase arbustiva stabile nel tempo.

Habitat presente in tutta Italia, isole comprese. In Italia settentrionale si riscontra dal piano pianiziale a quello collinare, scendendo la penisola tende a essere circoscritto agli ambiti temperati-submediterranei che salgono nei piani alto collinare e montano.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

L'habitat si instaura su substrati diversificati. Questi cespuglieti colonizzano aree sia in piano che su versante, principalmente su suoli profondi, leggermente umidi e ricchi di nutrienti, ma anche su suoli superficiali e più aridi, dal piano planiziale al montano.

Riferimenti sintassonomici

Berberidion vulgaris Br.-Bl. ex Tx. 1952.

Specie guida

<i>Amelanchier ovalis</i> Medik. subsp. <i>ovalis</i>		
<i>Berberis vulgaris</i> L.		
<i>Clematis vitalba</i> L.		
<i>Crataegus laciniata</i> Ucria		
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.		
<i>Prunus mahaleb</i> L. subsp. <i>mahaleb</i>		
<i>Prunus spinosa</i> L. subsp. <i>spinosa</i>		
<i>Pyracantha coccinea</i> M.Roem.		
<i>Rhamnus cathartica</i> L.		
<i>Rosa agrestis</i> Savi		
<i>Rosa canina</i> L.		
<i>Rosa montana</i> Chaix		
<i>Rosa villosa</i> L.		
<i>Viburnum lantana</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat generalmente di ridotte dimensioni e marginale in contesti ambientali di maggiore naturalità, è espanso dall'attività dell'uomo attraverso l'abbandono di aree agricole e pascoli, quale stadio intermedio nella riforestazione di tali aree. A causa della spinescenza e dell'aspetto spesso intricato degli aspetti più evoluti può rappresentare un habitat rifugio e di nidificazione per la fauna anche in contesti alterati quali zone agricole o aree antropizzate.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	31.81-Medio-European rich-soil thickets
---	---

EUNIS 2012

=	F3.11-Medio-European rich-soil thickets
---	---

European Red List of Habitats 2022

<	F3.1e-Temperate and submediterranean thorn scrub	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>
---	--	--------------------------------------

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco